

Monteverdi, Claudio [Madrigals, book l] Il primo libro de madrigali



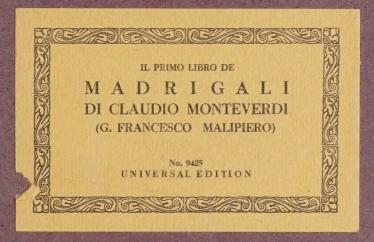


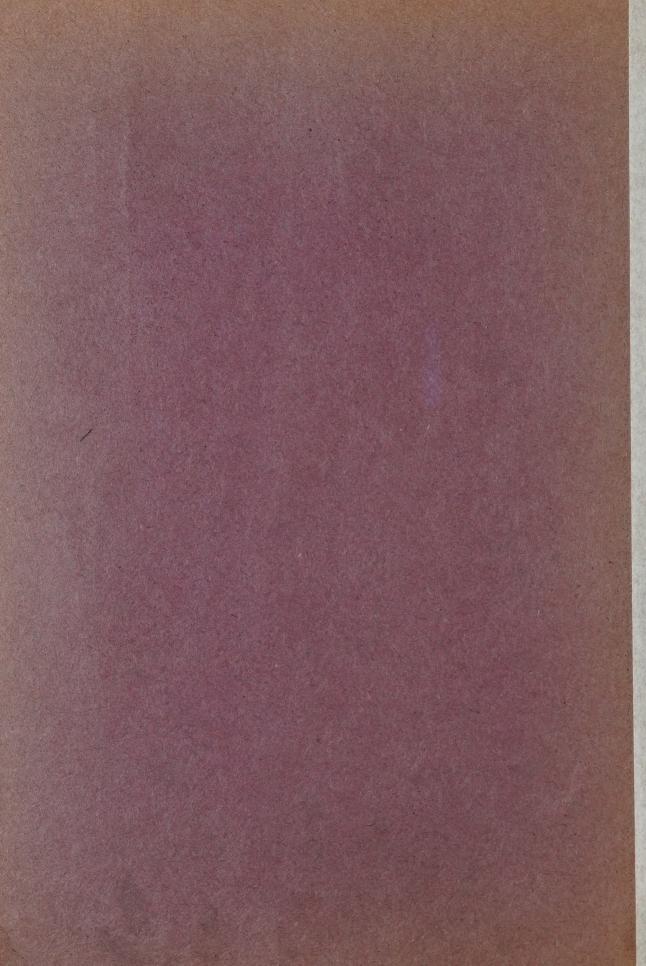
Presented to the
LIBRARY of the
UNIVERSITY OF TORONTO
by

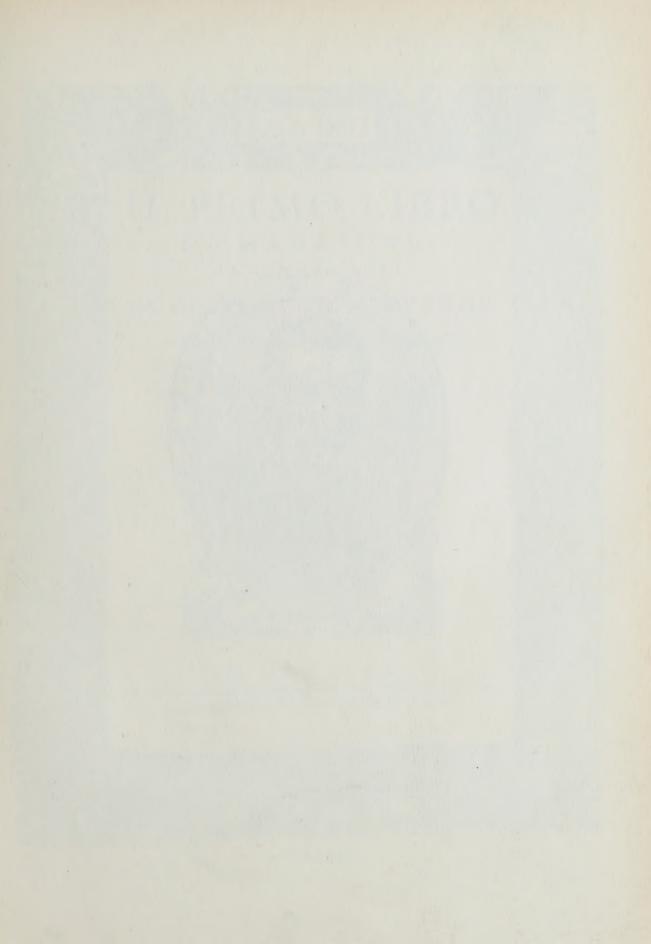
Professor Harvey Olnick



Digitized by the Internet Archive in 2024 with funding from University of Toronto











II DD IMO I IDDO

IL PRIMO LIBRO

DE MADRIGALI A CINQVE VOCI

DI CLAVDIO MONTEVERDE

Nouamente con ogni diligenza Riftampato.



IN VENETIA,

Appresso Alesandro Rauerij. M. D.C VII.





Mit dem "Ersten Buch der fünfstimmigen Madrigale" (1587), welches das früheste bisher bekannte, vollständig erhaltene Werk des Meisters darstellt*), beginnen wir die

"Gesamtausgabe der Werke Claudio Monteverdis".

Wenn es uns gelingt, diese Ausgabe zu Ende zu führen, so verdanken wir dies der großmütigen Unterstützung der Frau Elizabeth S. Coolidge und des Herrn Riccardo Gualino, sowie dem uneigennützigen Wirken eines Musikers, der die Stunden seiner Erholung der Übertragung der Werke dieses wahrhaft großen italienischen Genies gewidmet hat. Er tat dies nicht, um einen Toten wieder zu erwecken (die Werke Claudio Monteverdis blieben nicht aus Mangel an innerer Lebenskraft in den Bibliotheken gefangen, sondern infolge des Zusammentreffens verschiedener Ursachen, die mit der Tonkunst als solcher nichts zu tun haben); er wollte der Musik einen großen Dienst leisten und so neuerdings zeigen, daß die bedeutenden Offenbarungen der Kunst stets "modern" bleiben.

* *

In dieser Ausgabe wird man weder Striche noch Verunstaltungen des Stiles finden. Das Original ist in seiner vollständigen Gestalt getreu wiedergegeben. Die wunderbare harmonische Feinfühligkeit Claudio Monteverdis wird unangetastet gelassen, da man jene Vorzeichen nicht als Druckfehler ansehen kann, die einem Musiker, welcher nicht im Jahre 1848 gelebt hat, zum graphischen Ausdruck seiner Ideen dienen.

Auch die Tonarten sind unverändert geblieben, obwohl es bekannt ist, daß, diese in Anpassung an die jeweils vorhandenen Singstimmen transponiert wurden. Ähnliches kann

auch heute noch bei Aufführungen geschehen.

Der den Dilettanten so erwünschte Klavierauszug fehlt in dieser Ausgabe, doch um das Lesen der Partitur zu erleichtern, ist stets die gleiche Verteilung der vier Singstimmen beibehalten: Sopran, Alt, Tenor und Baß (die fünfte Stimme, der "Quinto", bildet nur die Unterteilung einer dieser vier Stimmen). Ferner wird nur der Violinschlüssel (der Tenor muß daher um eine Oktave tiefer gelesen werden) und der Baßschlüssel verwendet.

Bisweilen liegt der Tenor zu hoch, ein anderes Mal wieder der Alt zu tief. Diese kleinen Mängel lassen sich leicht beheben, wenn man die Tonarten transponiert oder die Verteilung der Stimmgattungen abändert. Stets kann eine vollständige Anpassung an die Mittel

erfolgen, die jeweils zur Verfügung stehen.

* * *

Um dem Beispiel des "göttlichen Claudio" zu folgen, der wollte daß man "dem Gesang lausche und nicht der Prosa und damit das Vorbild nachahme, das der göttliche Ciprian de Rore, der Fürst von Venosa, Emiglio di Cavaliere und die anderen Meister dieser heroischen Schule gegeben haben, indem sie auf nichtige und unwesentliche Dinge niemals achteten", vermeiden wir alle Analysen und überflüssigen Erläuterungen und überlassen es der Musik, für sich selbst zu sprechen.

Wer die Biographie Claudio Monteverdis kennen zu lernen wünscht, findet alles Wissenswerte an anderem Orte. Vor allem haben zwei französische Schriftsteller, Henry Prunières und Louis Schneider, sehr gute kritisch-biographische Studien über unsern Kom-

ponisten veröffentlicht.

Wir können nicht umhin, bevor wir diese kurze Einleitung schließen, der Ungerechtigkeit einiger zeitgenössischer Kritiker des Monteverdi, wie des Artusi und Lodovico Zacconi und mehrerer anderer zu gedenken, die — obwohl sie noch vor ihrem Tod ihre Gesinnung geändert haben — uns ihre Namen dennoch, befleckt durch den Makel des Mißtrauens und künstlerischen Unverstandes, überliefert haben. Wird dies den würdigen Nachfolgern der genannten Schmäher Claudio Monteverdis als Warnung dienen?

Asolo, August 1926.

G. FRANCESCO MALIPIERO

^{*)} Von den "Vierstimmigen geistlichen Madrigalen" (1583) und den "Dreistimmigen Canzonetten" (1584) existiert nur mehr die Baßstimme.



Col « Primo libro de Madrigali a cinque voci » (1587) che è la prima opera completa che si conosca (¹), diamo principio all' edizione di « Tutte le Opere di Claudio Monteverdi ».

Se questa edizione si potrà condurre a termine lo dovremo al generoso contributo di Mrs. Elizabeth S. Coolidge e di Riccardo Gualino, e al disinteressato sacrificio di un musicista che, dedicando le sue ore di riposo alla trascrizione delle opere di uno dei VERI geni italiani, non per resuscitare un morto (le opere di Claudio Monteverdi sono rimaste prigioniere nelle biblioteche non per mancanza di vitalità, ma per un insieme di circostanze che nulla hanno a che vedere coll' arte musicale) ha voluto rendere un grande servigio alla musica, dimostrando ancora una volta come le grándi manifestazioni d' arte rimangano sempre « MODERNE ».

* *

In questa edizione non si troveranno nè amputazioni, nè deturpazioni dello stile. L' originale si riproduce integralmente e fedelmente. La prodigiosa sensibilità armonica di Claudio Monteverdi viene rispettata perchè non si considerano errori di stampa quegli « accidenti » che rappresentano l'espressione grafica di un musicista che non ha vissuto nel 1848.

⁽¹⁾ Dei « Madrigali spirituali a quattro voci » (1583) e delle « Canzonette a tre voci » (1584) esiste soltanto la parte del Basso!

Nemmeno si modificano le tonalità, quantunque si sappia che queste si trasportavano adattandole alle voci di cui si disponeva. Anche oggi, in caso di esecuzione, si può fare altrettanto.

Non si aggiunge il riassunto per pianoforte tanto caro ai dilettanti, ma per facilitare la lettura si adotta sempre la stessa distribuzione delle quattro voci: soprano, contralto, tenore e basso (col « quinto » che è soltanto la divisione di una delle quattro voci) e le sole chiavi di violino (il tenore si legge però l' ottava sotto) e basso.

Talvolta il tenore è troppo acuto tal altra il contralto è troppo grave: questi inconvenienti si eliminavano appunto trasportando le tonalità, o modificando la distribuzione delle voci, sempre conformandosi ai mezzi materiali che si avevano sotto mano.

* *

Onde seguire l'esempio del « Divino Claudio » che voleva « allendere al canto e non alla prosa seguitando il Divino Cipriano Rore, il Principe di Venosa, Emiglio del Cavagliere et altri Signori di questa Eroica Scola, e non attendere alle ciance et chimere » eliminiamo l'analisi e le inutili disquisizioni, lasciando che la musica parli da sè.

Chi desidera conoscere la vita di Claudio Monteverdi troverà altrove di che soddisfare la propria curiosità. Specialmente due scrittori francesi: Henry Prunières e Louis Schneider hanno pubblicato ottimi studi critico-biografici sul nostro autore.

Prima di chiudere questa breve prefazione non possiamo fare a meno di ricordare l'iniquità di certi critici contemporanei del Monteverdi, quali l'Artusi, Lodovico Zacconi e pochi altri, che pur essendosi ravveduti prima di morire, hanno tramandato a noi il loro nome contaminato dalla prova della loro malafede e della loro incomprensione artistica. Che ciò possa servire di ammonimento ai degni discendenti dei sopranominati persecutori di Claudio Monteverdi?

Asolo, Agosto MCMXXVI.

TAVOLA DELLI MADRIGALI

Ch' io ami la mia vita		, 1	Pag.	1
Se per havervi oimè	٠	۰	>>	5
A che tormi il ben mio			30	8
Amor per tua mercè			>>	11
Baci soavi, e cari			>>	14
Se pur non ti contenti	0		>>	18
Filli cara, e amata			>>	21
Poi che del mio dolore			>>	24
Fumia la pastorella			>>	27
Almo divino raggio - 2ª parte .	,		>>	29
All' hora i pastori tutti - 3ª parte			>>	32
Se nel partir da voi			>>	36
Tra mille fiamme			>>	39
Usciam Ninfe homai		٠	>>	42
Questa ordì il laccio			<i>>></i>	46
La vaga pastorella			>>	50
Amor s'il tuo ferire			20	54
Donna s' io miro voi			>>	58
Ardo si ma non t'amo		٠	> /	61)
Ardi o gela - Risposta			>>	64
Arsi e alsi - Controrisposta			3>	67
IL FINE				

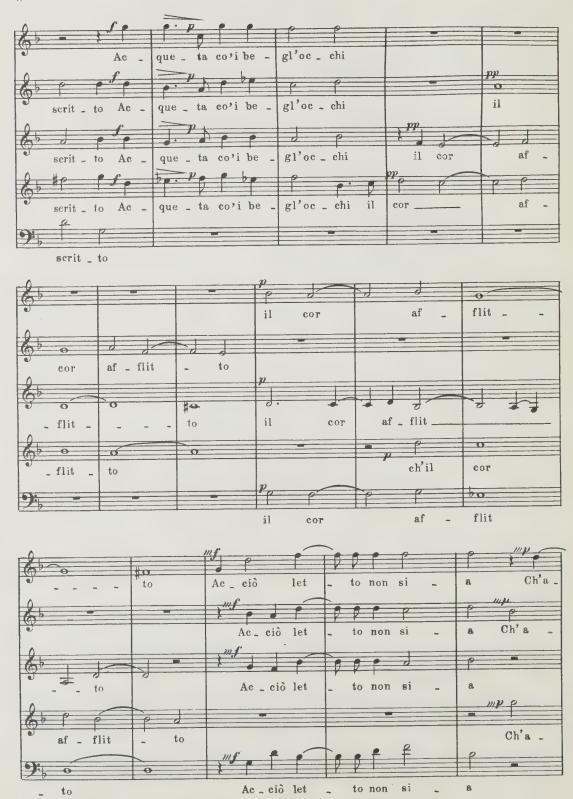


Ch'io ami la mia vita.

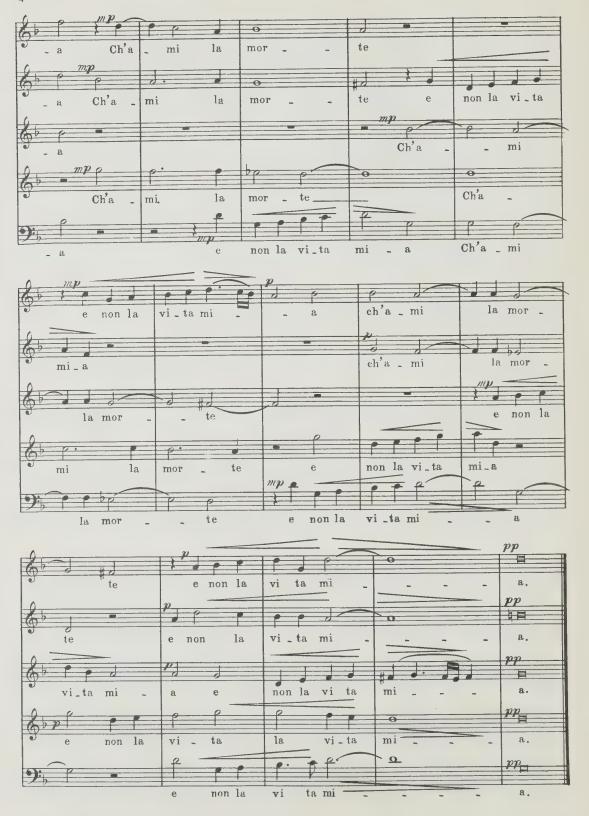






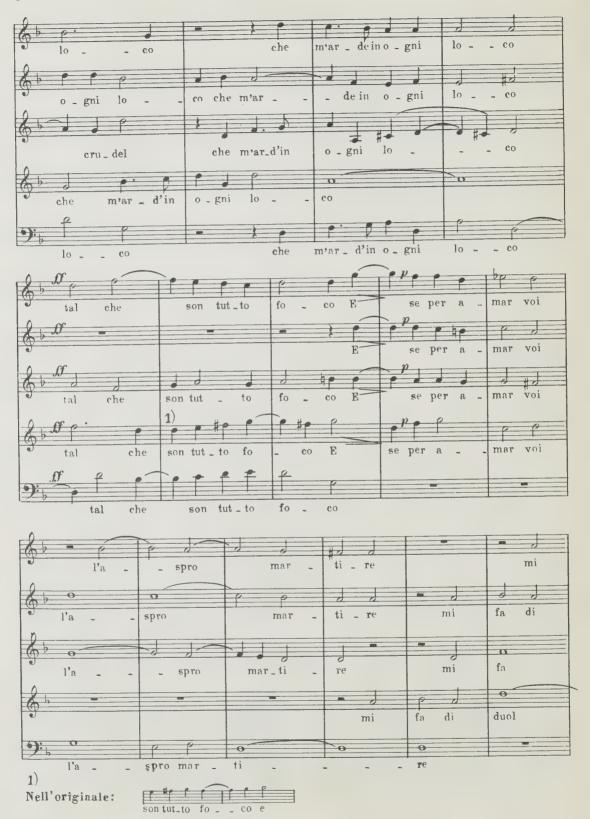




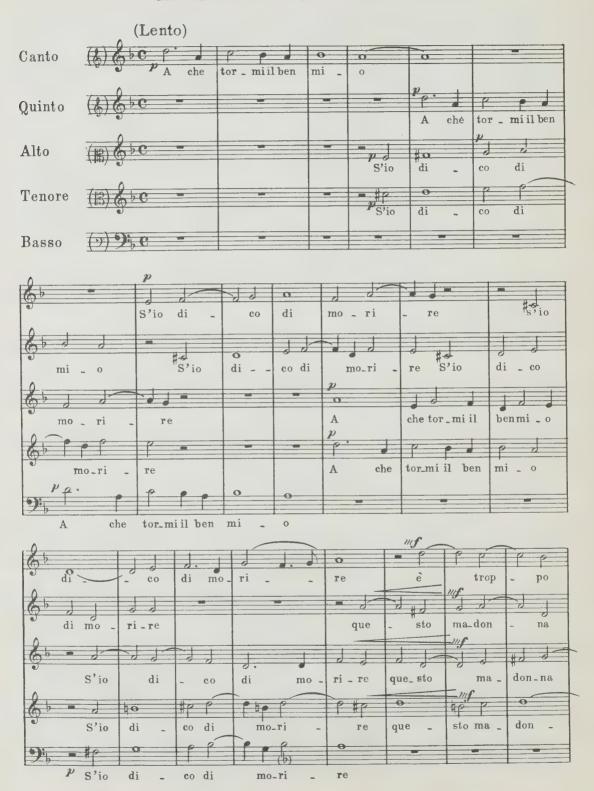


Se per havervi oimè









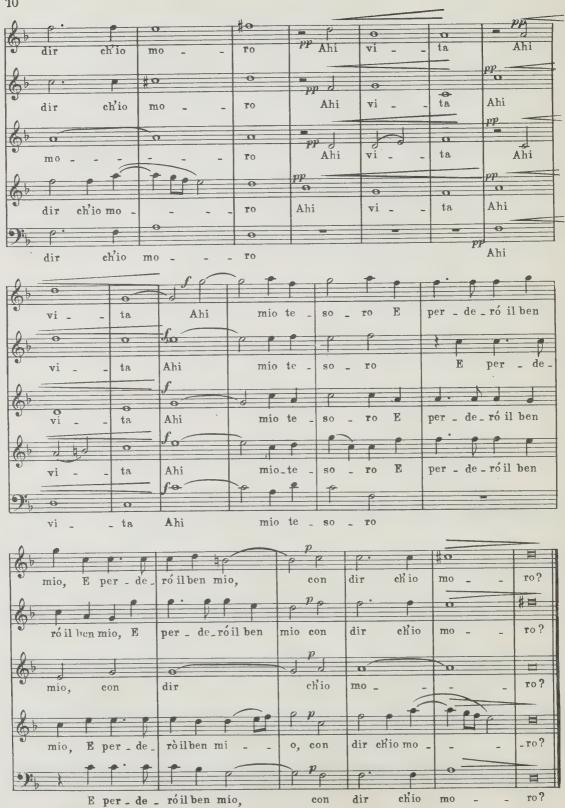


so _ ro

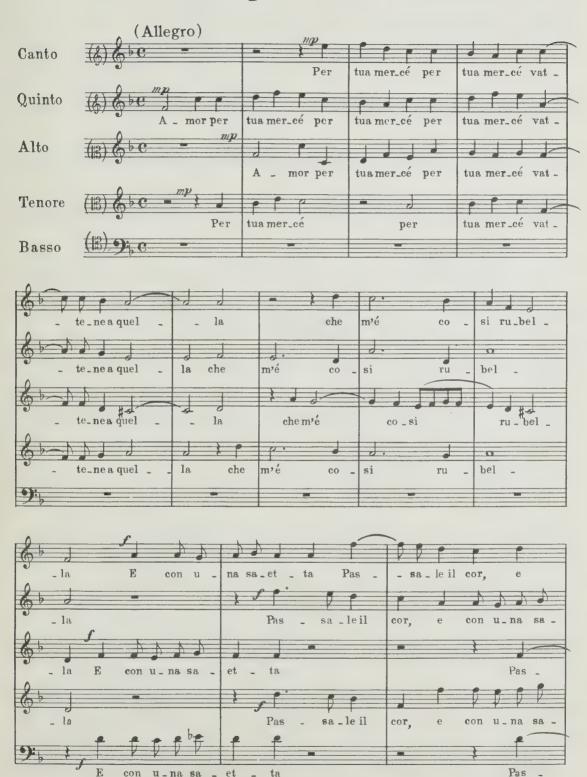
E per - de - roil ben mio

con

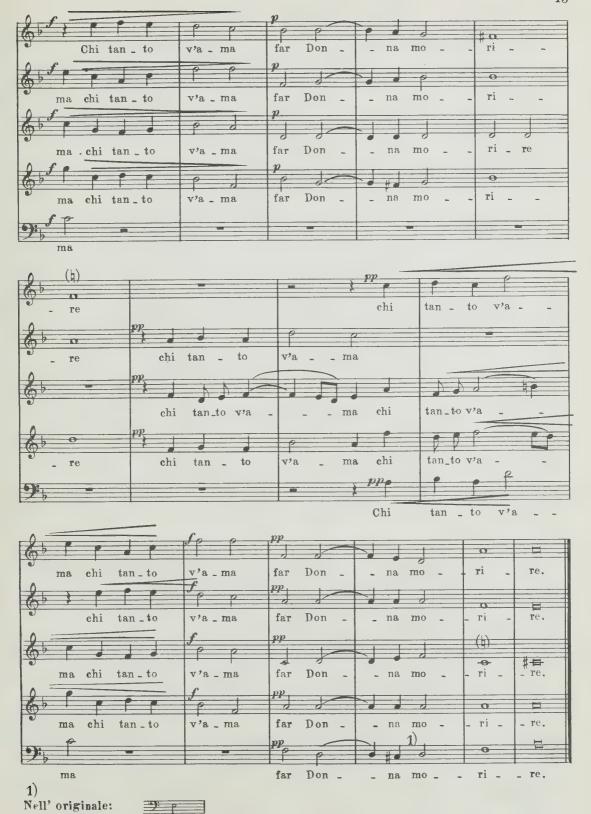




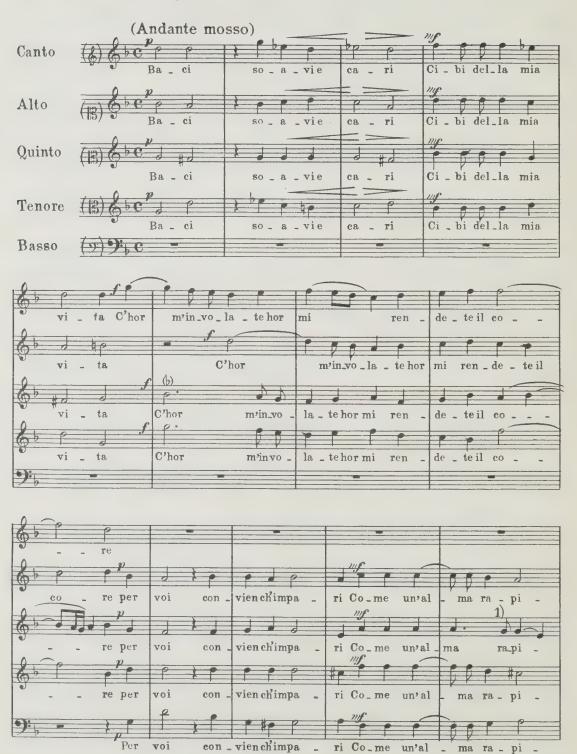
Amor per tua mercé







Baci soavi e cari



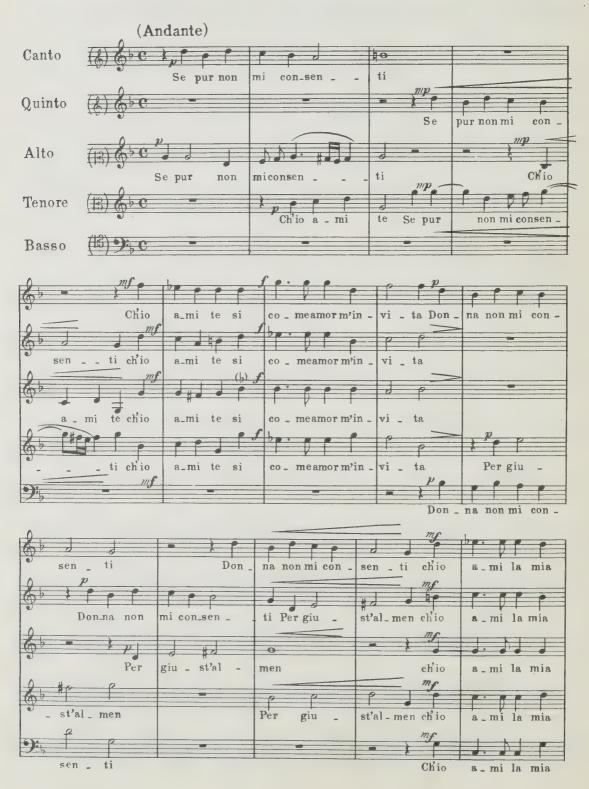
1) Nell' originale:



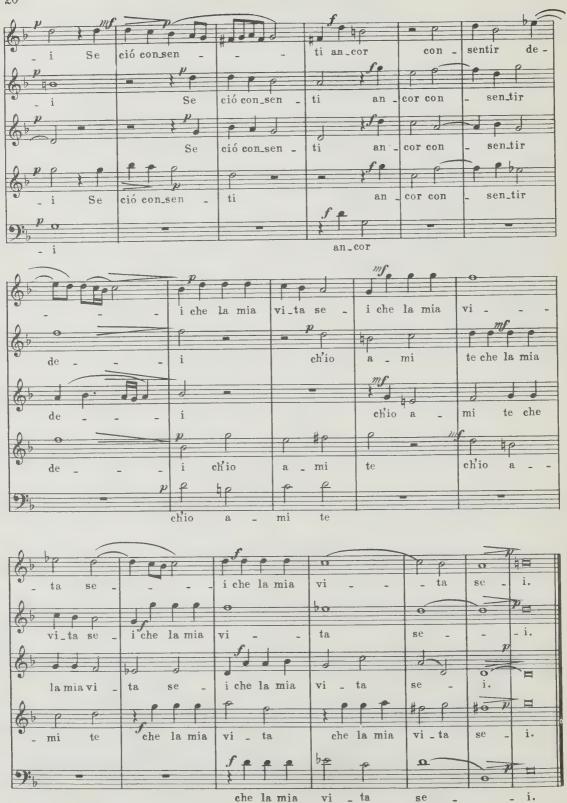




Se pur non ti contenti

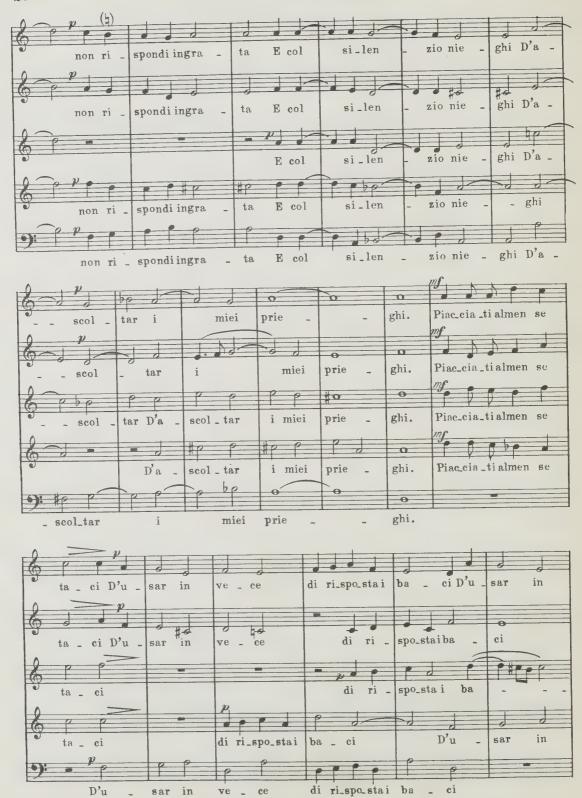






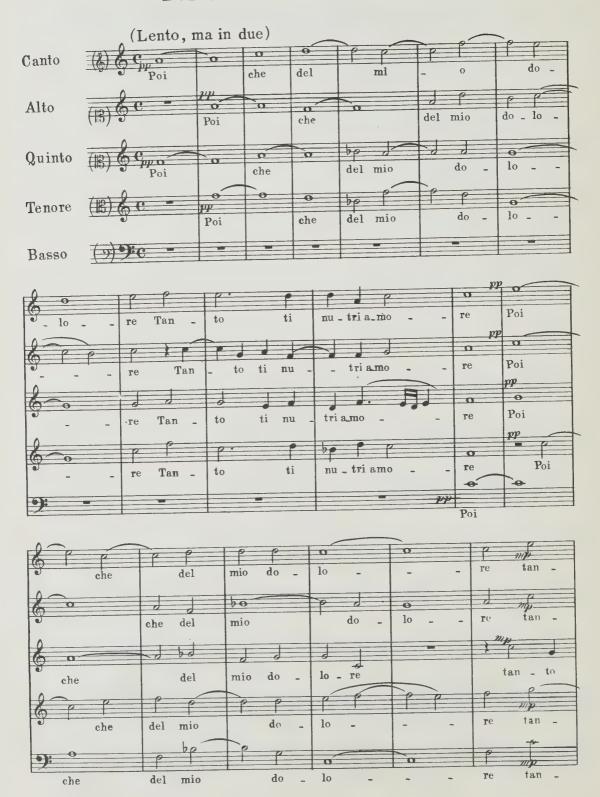
Filli cara e amata







Poi che del mio dolore











Almo divino raggio







All'hora i pastori tutti



schie _ r'a

schie - ra

lie_ti,e ve







Se nel partir da voi



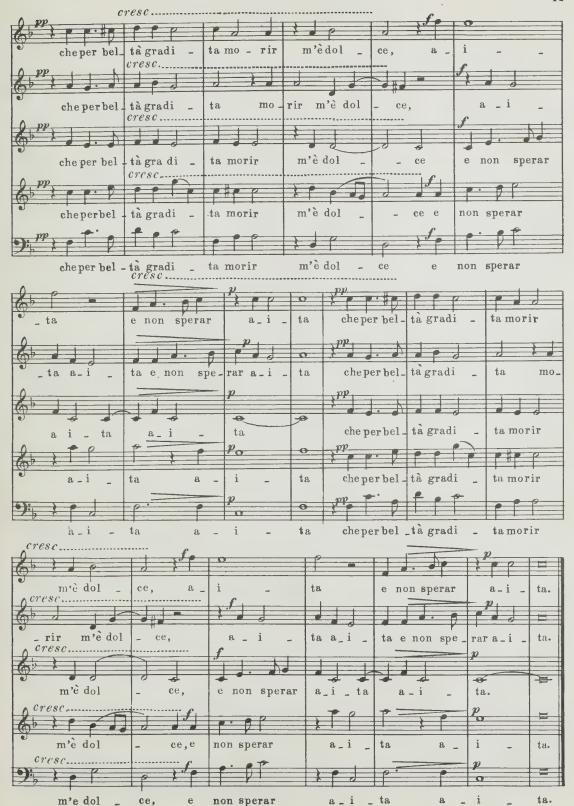




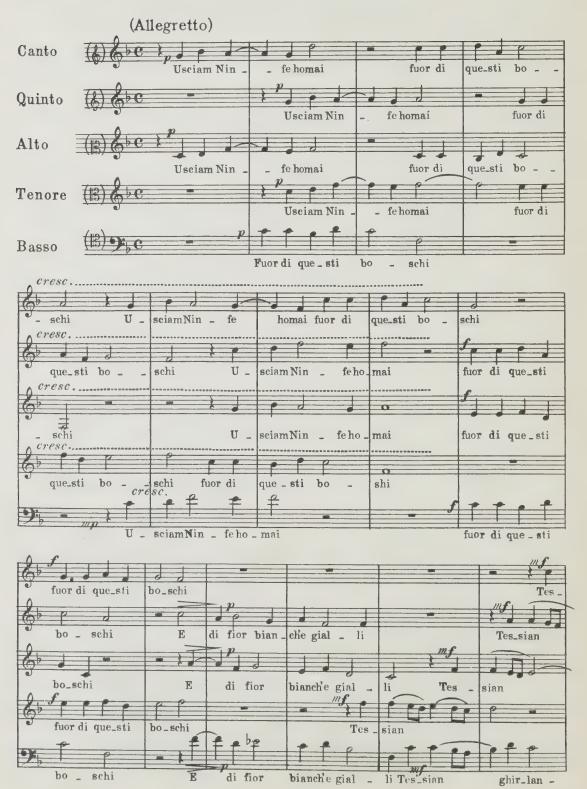
Tra mille fiamme





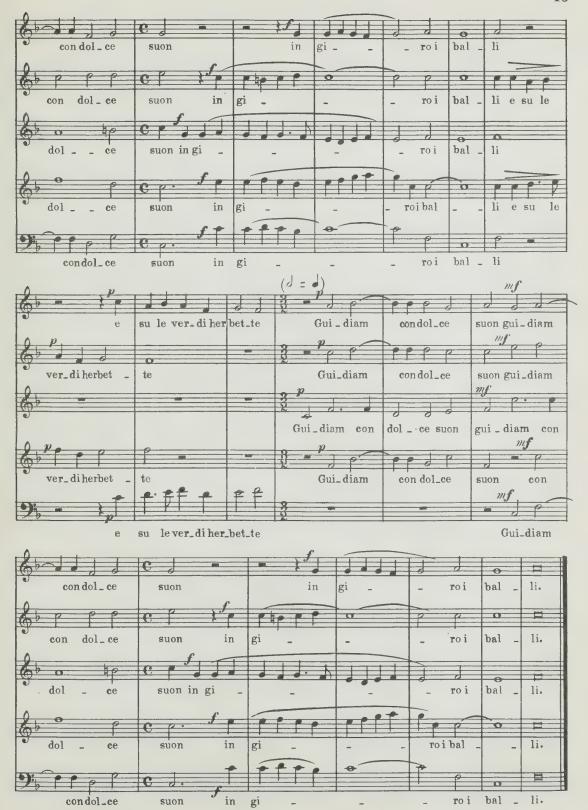


Usciam Ninfe homai

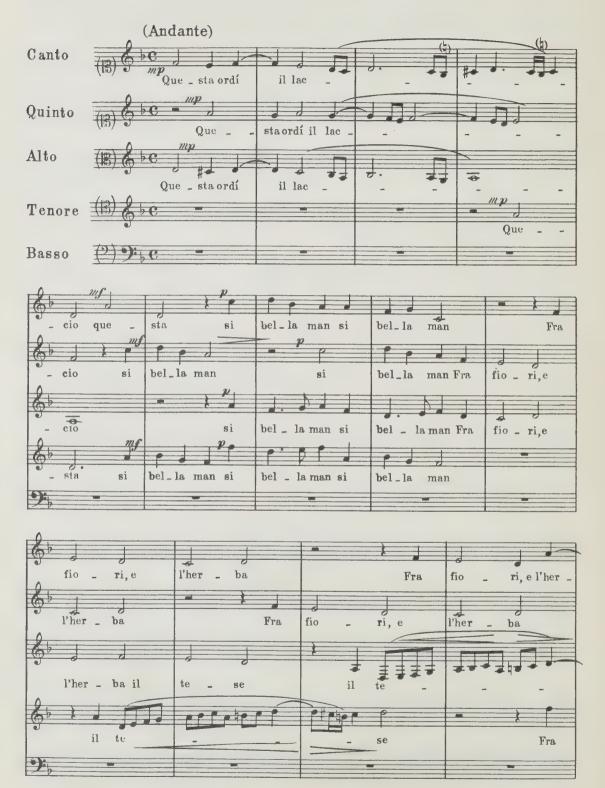








Questa ordí il laccio





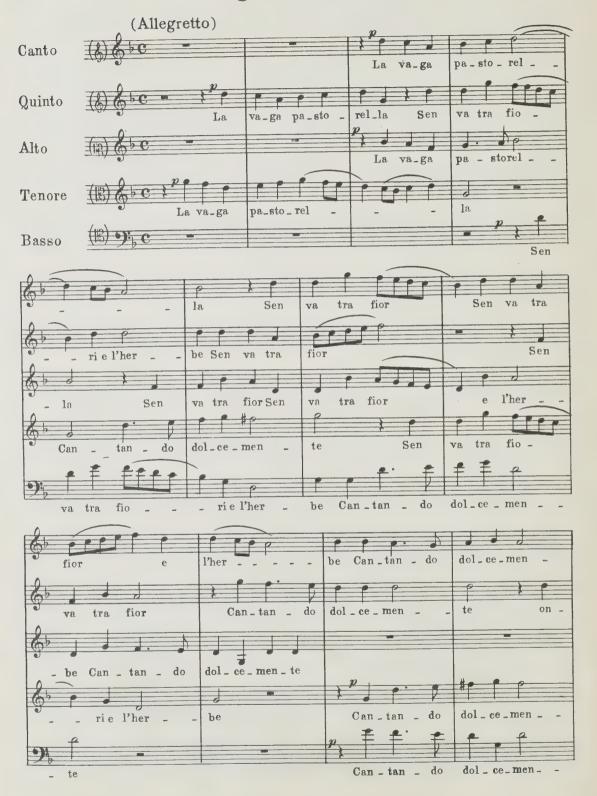


trar_lo in mez_z'a mil_le fiam_me ac _ ce





La vaga pastorella





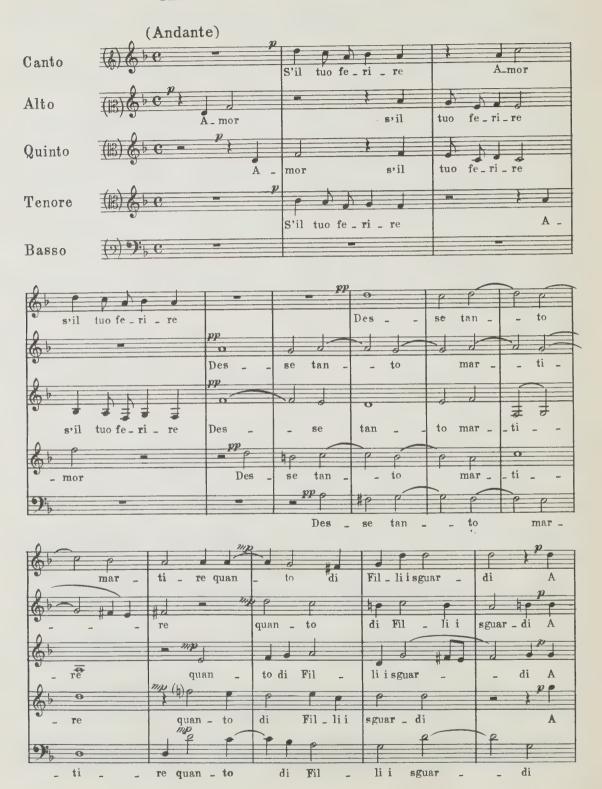


Nell'originale:



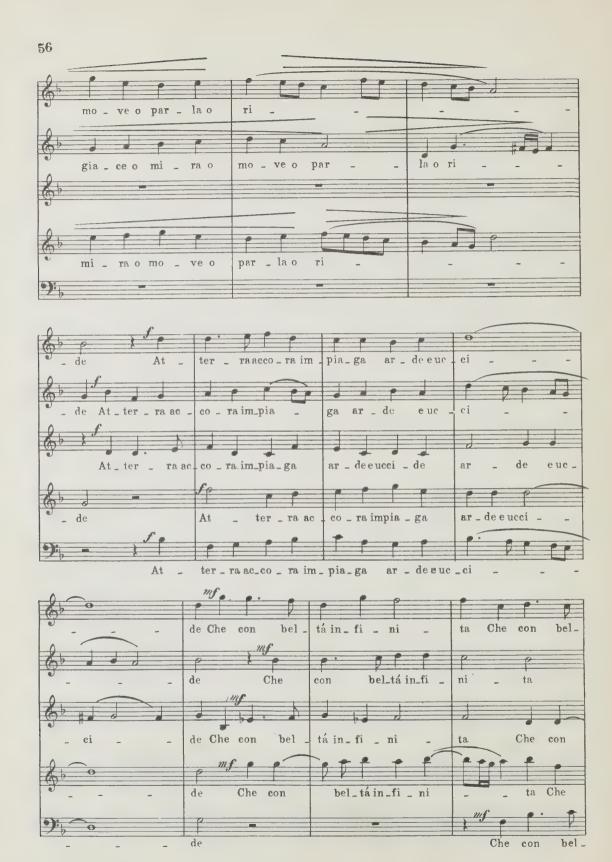


Amor s'il tuo ferire



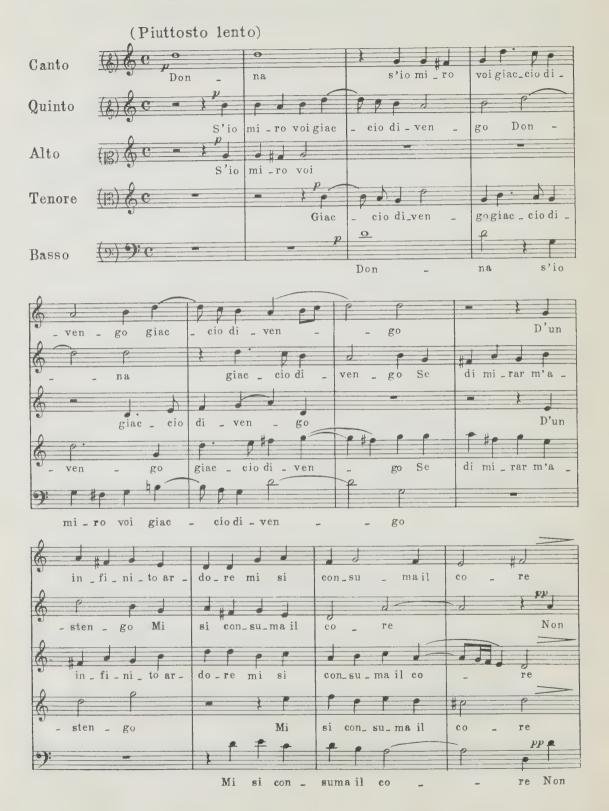


Che con bel _ tá in _ fi _ ni

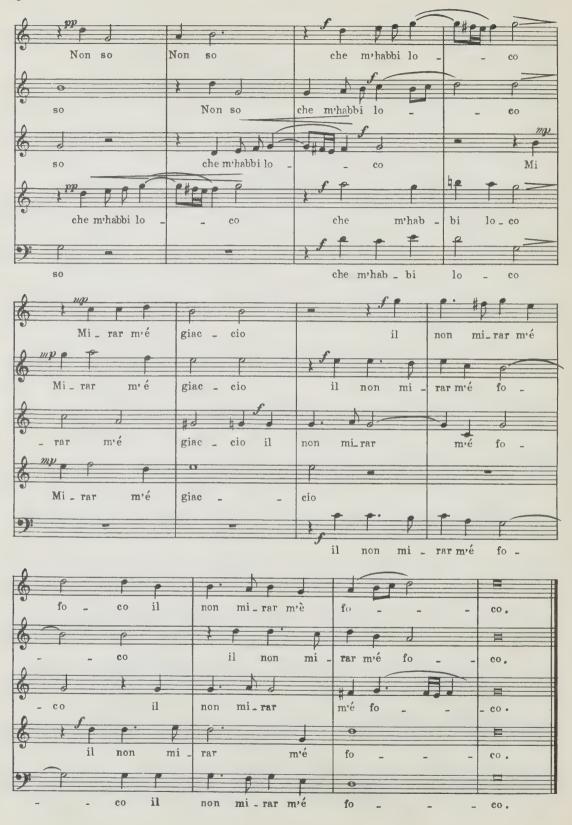




Donna s'io miro voi





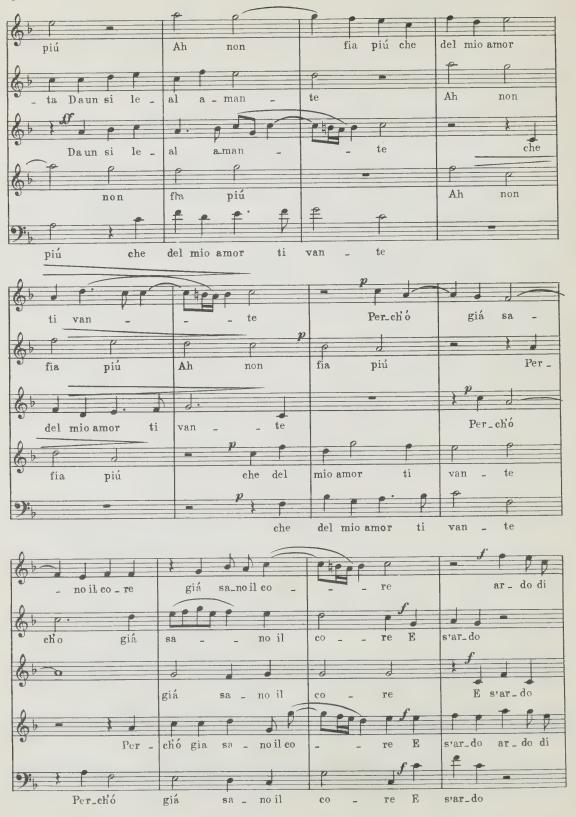


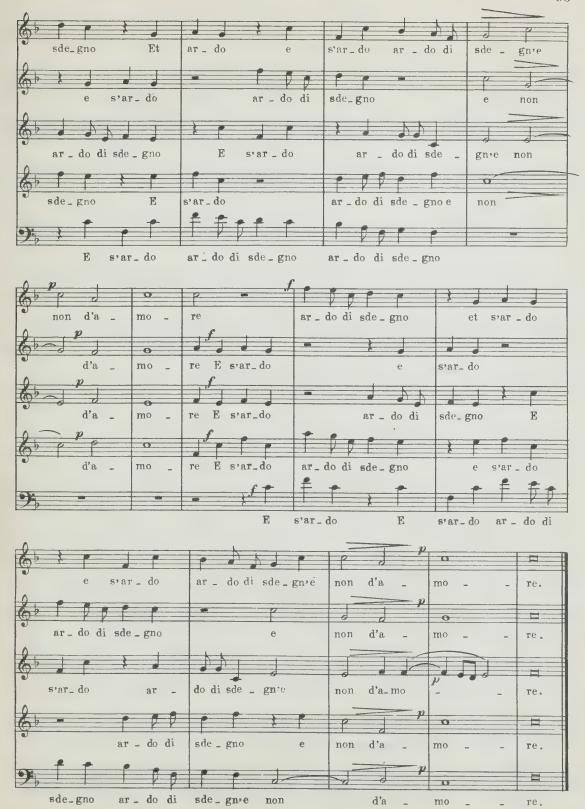
Ardo si ma non t'amo











Ardi o gela tuno

RISPOSTA

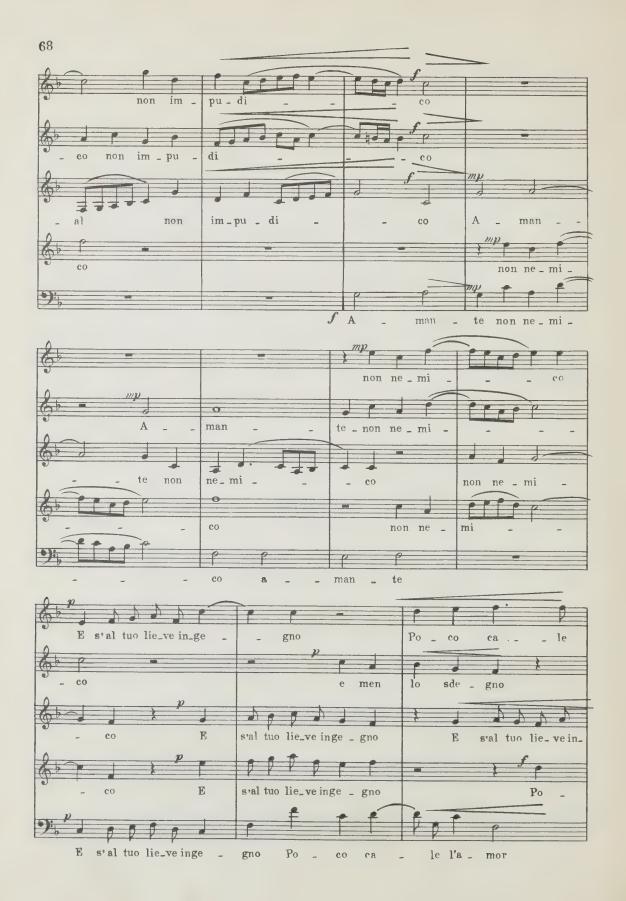




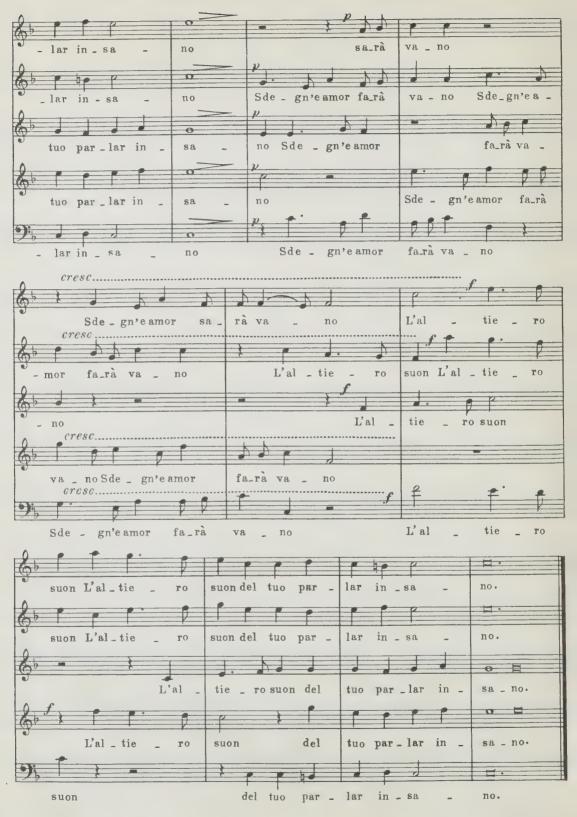


CONTRARISPOSTA









Tutte le opere di

CLAUDIO MONTEVERDI

a cura di

G. FRANCESCO MALIPIERO

. I: IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI a 5 voci
II: IL SECONDO LIBRO DE MADRIGALI a 5 voci
III: IL TERZO LIBRO DE MADRIGALI a 5 voci
IV: IL QUARTO LIBRO DE MADRIGALI a 5 voci
V: IL QUINTO LIBRO DE MADRIGALI a 5 voci
VI: IL LIBRO SESTO DE MADRIGALI a 5 voci
(contiene fra l'altro la riduzione a Madrigale (5 voci) del "Lamento d'Arianna")
VII: CONCERTO. Settimo libro de Madrigali a 1, 2, 3, 4 e 6 voc
VIII/1: MADRIGALI GUERRIERI ET AMOROSI. Libro ottavo
(contiene fra l'altro "Il combattimento di Tancredi e Clorinda")
VIII/2: MADRIGALI GUERRIERI ET AMOROSI. Parte secunda (contiene fra l'altro "Il ballo delle ingrate")
IX: MADRIGALI E CANZONETTE a 2 e 3 voci. Libro nono
X: CANZONETTE a 3 voci. "Scherzi musicali"
XI: ORFEO
ARIANNA
MADDALENA
XII: IL RITORNO D'ULISSE IN PATRIA
XIII: L'INCORONAZIONE DI POPPEA
XIV/1: SACRAE CANTIUNCULAE tribus vocibus
SANTISSIMAE VIRGINI. Missa senis vocibus (1610)
VESPRO DELLA BEATA VERGINE (1610)
XIV/2: MUSICA RELIGIOSA (I)
XV/1: MUSICA RELIGIOSA (II)
Selva morale e spirituale (Parte prima)
XV/2: MUSICA RELIGIOSA (II)
Selva morale e spirituale (Parte seconda)
XVI: MUSICA RELIGIOSA (III)
Missae et Psalmi (posth., 1649)











B. 2.02.8

PLEASE DO NOT REMOVE
CARDS OR SLIPS FROM THIS POCKET

UNIVERSITY OF TORONTO LIBRARY

M 1582 M663M3 1926 c.1 MUSI

